

## Zambia-Italia: Ambasciatore Maggiore a “Nova”, il futuro è nelle energie rinnovabili

Roma, 06 ott 14:03 - (Agenzia Nova) - Gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili dello Zambia possono produrre fino a 3.800 megawatt (Mw) da qui al 2030, consentendo al Paese di andare abbondantemente oltre il suo fabbisogno energetico, e l'Italia è pienamente impegnata nel raggiungimento di questo obiettivo. Lo ha dichiarato l'ambasciatore d'Italia a Lusaka, Antonino Maggiore, in un'intervista concessa ad “Agenzia Nova” alla vigilia del webinar sui cambiamenti climatici e le energie rinnovabili in Zambia, in programma domani, 7 ottobre. L'evento, che si terrà per metà in formato virtuale e per metà in presenza a Lusaka, è organizzato dalla Fondazione Res4Africa in collaborazione con l'ambasciata d'Italia a Lusaka e mira a delineare e coltivare opportunità di collaborazione nel campo delle energie rinnovabili come risposta alla crisi climatica e a discutere le garanzie finanziarie e alcuni dei principali ostacoli agli investimenti. Al webinar è prevista la partecipazione, tra gli altri, della vice ministra degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Emanuela Del Re (in videoconferenza), del ministro dell'Energia zambiano, Matthew Nkhuwa, e del ministro dello Sviluppo nazionale e della pianificazione, Alexander Chiteme, oltre che dello stesso ambasciatore italiano, dell'ambasciatore dell'Unione europea a Lusaka, Jacek Jankowski, e del segretario generale della Fondazione Res4Africa, Roberto Vigotti. La seconda parte dell'evento prevede invece gli interventi di rappresentanti di Unione europea, Banca mondiale e altri partner internazionali (fra cui Enel Green Power e Intesa Sanpaolo).

Quello del cambiamento climatico, ha sottolineato l'ambasciatore Maggiore, “è un tema al centro dell'agenda del governo dello Zambia, che nel 2019 ha conosciuto una crisi di siccità che a sua volta ha causato una crisi alimentare, interruzioni e riduzioni di energia elettrica”. Per questo, “l'obiettivo del webinar sarà proprio quello di illustrare alle imprese le opportunità di investimento per contribuire in maniera determinante agli obiettivi dello Zambia nel settore energetico. Il nostro obiettivo – ha proseguito il diplomatico – è mettere insieme tutti gli attori in modo che le imprese possano ascoltare, imparare e approfondire quali sono gli strumenti necessari per garantire il sostegno finanziario ai loro progetti. Un esempio in tal senso è quello di Enel Green Power, che nel 2018 ha realizzato un impianto energia solare (a Ngonye, il primo del gruppo nel Paese) nell'ambito del progetto Scaling Solar. Sarà presentata anche l'iniziativa Renew Africa, con un intervento previsto di Intesa San Paolo (partner dell'iniziativa) volto ad illustrare gli strumenti a supporto degli investimenti nelle energie rinnovabili”. Il webinar, ha poi aggiunto Maggiore, “si propone di tenere i motori in caldo in vista di una conferenza sul tema dei cambiamenti climatici e delle energie rinnovabili che vorremmo ospitare, in presenza, nel 2021 (auspicabilmente

nella prima metà dell'anno) con la presenza anche di rappresentanti del governo italiano, dei ministri zambiani e delle imprese interessate al mercato. L'iniziativa si colloca in linea con le priorità della presidenza italiana del G20 (prevista dal 1 dicembre 2020 al 30 novembre 2021) e della nostra copresidenza della Cop26".

Nel corso del webinar sarà presentato lo studio "Integration of Variable Renewable Energy Sources in the National Electric System of Zambia". Lo studio, realizzato da Fondazione Res4Africa e Fondazione Enel in collaborazione con Cesi, ministero dell'Energia dello Zambia, Zesco (la compagnia di distribuzione dell'energia elettrica dello Zambia), Energy Regulation Board (Erb) e Southern African Power Pool (Sapp), mira a incentivare una strategia di diversificazione energetica nel settore elettrico che includa tecnologie a basso fabbisogno idrico – come l'eolico e il solare fotovoltaico – attraverso un aumento degli investimenti privati nel settore energetico. Quanto alle relazioni bilaterali tra Italia e Zambia, ha affermato l'ambasciatore Maggiore, il 2019 è stato un anno positivo, avendo fatto registrare un incremento dell'interscambio commerciale del 136 per cento. "Un aumento vertiginoso, ma dovuto in gran parte a contratti specifici finalizzati nel 2019. L'obiettivo è stabilizzare la prospettiva di crescita dell'interscambio commerciale ed economico, le potenzialità ci sono. Come ambasciata abbiamo lavorato e stiamo lavorando in questo senso, come nel caso della creazione dell'Italian Business Club (l'associazione di imprenditori italiani in Zambia) che sta lavorando a una serie di iniziative importanti".

L'obiettivo di fondo dell'ambasciata, ha proseguito il diplomatico, è la "promozione integrata" dell'Italia nel suo insieme attraverso un approccio che coinvolga la diplomazia economica, culturale e politica. "Per questo stiamo lavorando a una serie di eventi a tutto campo che si svolgeranno nei prossimi mesi. È previsto un webinar a novembre dedicato al settore della collaborazione agro-industriale, a cui stiamo lavorando insieme a Macfrut; un webinar sul settore dell'industria della difesa, in fase di organizzazione insieme a Leonardo (esiste un potenziale molto interessante di sviluppo e collaborazione, in particolare nel settore aeronautico). Un altro evento digitale a cui stiamo lavorando si chiamerà Doing Business in Zambia, previsto tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, promosso in collaborazione a con il ministero del Commercio e che vorremmo sviluppare con Ice per approfondire le opportunità a più ampio raggio di sviluppo dei rapporti commerciali tra i due paesi", ha annunciato Maggiore. In cantiere c'è inoltre un'altra iniziativa, promossa dall'Italian Business Club con il nostro sostegno e dalla Camera di commercio cinese in Zambia per esplorare le opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e le imprese cinesi nei progetti relativi allo Zambia. "La Cina, come sappiamo, ha ruolo molto importante nei progetti infrastrutturali. Le nostre imprese, da parte loro, possono offrire le nostre

eccellenze per inserirsi in questi progetti e ottenere contratti in subappalto”, ha aggiunto l’ambasciatore, annunciando infine l’organizzazione di due eventi di carattere culturale: uno, in programma il prossimo 2 dicembre, dedicato a Raffaello in occasione del 500mo anniversario della morte; l’altro il 28 ottobre dedicato ai Segreti della Cappella Sistina, entrambi eventi a cura dello storico dell’arte Costantino D’Orazio.

(Mam) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata